

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 7 I COMMA, L. 3/2012

ISTANTE: ASA MIRELA, CON GLI AVV.TI EMANUELA SCALEGGI E FABIOLA TOMBOLINI

OCC: AVV. MARIATELLA DIOCIAIUTI

La Sig.ra Asa Mirela (c.f.SAAMRL74C65Z100L), nata in Albania il 25.03.1974 e residente in
rappresentata e difesa dall'Avv. Emanuela Scaleggi (CF.
SCLMNL71C55E783I) e l'avv. Fabiola Tombolini (C.F.), elettivamente domiciliata presso il loro studio
sito in Ancona Via Sandro Totti n. 7, giusta procura che si allega, indirizzo PEC:
avvemanuelascaleggi@puntopec.it e avvtombolini@siriopec.it (a cui si chiede vengano inviate tutte le
comunicazioni) espone

PREMESSA	1
1. SITUAZIONE FAMILIARE, SPESE DI MANTENIMENTO.....	3
2.1. BENI IMMOBILI.....	4
2.2. BENI MOBILI REGISTRATI.....	4
2.3. ALTRI BENI MOBILI	4
2.4. CREDITI FUTURI: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE.....	5
2.5 ATTI DI DISPOSIZIONE	5
3. LE VOCI COMPONENTI IL PASSIVO.....	5
4. SULLA MERITEVOLEZZA (RECTIUS, ASSENZA DI COLPA GRAVE O DOLO)	6
5. PROCEDURE ESECUTIVE PENDENTI.....	8
6. PIANO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	9
7. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.....	11
8. CONCLUSIONI	

PREMESSA

- La ricorrente ha presentato istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, con richiesta all'Organismo di composizione della crisi presso l'Ordine degli Avvocati di Ancona (doc. 1), sul presupposto di una situazione economica di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il reddito percepito, che trova la sua origine in anni risalenti, come di seguito dettagliato;
- ai sensi dell'art. 6 L. 3/2012 la stessa può definirsi "consumatore", in quanto: (i) non è imprenditore commerciale: non è mai stata titolare di Partita Iva (doc. 2) ed è lavoratrice dipendente (operaia) della Ditta , di ; (ii) ha assunto le obbligazioni che hanno generato il sovrain-

AVV. FABIOLA TOMBOLINI
Via Sandro Totti n. 7 – 60131 ANCONA
Via Durini 20 – MILANO
ftombolini@avvtombolini.it

AVV. EMANUELA SCALEGGI
Via Sandro Totti 7 – 60131 ANCONA
Via Loreto n. 48/B, 62019, Recanati
avvemanuelascaleggi@gmail.com



OMISSIS

spettanza, a mezzo bonifico bancario sui conti correnti che saranno forniti da parte dei rispettivi creditori. Il ricorrente, al fine di consentire all'OCC l'attività di controllo, nell'interesse dei creditori, procederà ogni semestre a fornire l'elenco dei pagamenti eseguiti.

Nel caso le modalità di cui sopra non dovessero essere ritenute congrue ci si rimette alla volontà del Tribunale.

Pertanto il piano proposto prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini seguenti:

A- PREDEDUZIONI (OCC, LEGALI, SPESE DI GESTIONE): 100%

B- PRIVILEGIATI (): 100%

C- ALTRI CREDITORI (): 5,60% (PERCENTUALE STIMATA INDICATIVA).

Nel dettaglio:

- a- le SPESE DI PROCEDURA pari ad € (e quindi € all'OCC e € ai professionisti che assistono la proponente), verranno corrisposte entro 60 giorni dal passaggio in giudicato dell'omologa previo versamento nel conto dedicato entro 15 giorni dal passaggio in giudicato;
- b- La somma di € resterà in giacenza sul conto a disposizione per le spese di procedura e imprevisti e pagamento interessi;
- c- Creditori privilegiati (): successivi pagamenti semestrali fino al 100%
- d- Altri creditori (): ulteriori successivi riparti/pagamenti semestrali di € : una volta esaurito il pagamento dei privilegiati sub c.

Il tutto nell'arco di tempo di 4 anni dal mese successivo all'omologa.

Pertanto, verranno canalizzati presso il conto corrente complessivi € :

- € entro 60 giorni dal passaggio in giudicato dell'omologa;
- € per 48 mensilità (risorse proprie), per un totale di complessivi euro ;

Eventuali somme trattenute dal datore di lavoro sullo stipendio alla data dell'omologa e non versate al creditore assegnatario (escluso tale versamento dopo il provvedimento di sospensione di cui alla presente procedura) e quindi riacquisite dalla istante, verranno computate a valere sulle mensilità offerte con il piano.

Le prospettate modalità di pagamento appaiono in grado di dare certezza, sicurezza e stabilità all'adempimento del piano, garantendo al contempo un dignitoso tenore di vita e trovando il miglior equilibrio fra i contrapposti interessi, cui la norma tende (debito e reddito disponibile). In considerazione di quanto finora espresso ed in previsione che il debitore possa mantenere in maniera costante l'attuale capacità reddituale, si propone il soddisfacimento di tutti i creditori secondo le modalità sopra prospettate.

PREDEDUZIONI	IMPORTO	PAGAMENTO	% SODDISFO
OCC	€	€	100%

Professionisti	€	€	100%
Spese	€	€	100%
PRIVILEGIATI			
Comune di	€	€	100%
Comune di	€	€	100%
CHIROGRAFARI			
	€	€	5,60%
Totale			

* * *

7. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Seppure non richiesto dalla norma, si evidenzia all'Ill.mo GD che il presente piano costituisce una alternativa migliorativa rispetto alla prospettiva liquidatoria, ferma la meritevolezza della ricorrente e il suo diritto ad poter accedere al beneficio della esdebitazione cui mira la norma, e fermo il diritto a preservare le risorse per una vita dignitosa.

La stessa non dispone di beni, ma solo della propria forza lavoro, da cui il salario mensile di operaia, ha quindi solo crediti futuri che diverranno esigibili via via nel corso del piano (stipendio). Lo stipendio peraltro è stato aggredito con pignoramento dal creditore chirografario, che ha già eseguito il suo unico immobile, e si porrebbe ora in via preferenziale (con il pignoramento dello stipendio) sul privilegio mobiliare persino dell' in spregio all'ordine dei privilegi.

La stessa liquidazione del patrimonio (ex art. 14 ter c. 6 lett. b L. 3/2012) esclude dalla stessa quanto occorre al mantenimento del debitore secondo l'indicazione del giudice (e comunque il limite di pignorabilità, pari a un quinto dello stipendio).

A fronte di una retribuzione di € al mese, e a un fabbisogno di € mensili, residuerebbe un'eccedenza pari a quanto qui offerto nel piano (per l'orizzonte temporale di quattro anni, €).

Nel piano tuttavia si offrono somme in aggiunta a tale importo, un apporto di finanza esterna di € altrimenti inesistente (senza contare l'ospitalità del convivente, per cui la ricorrente al momento può evitare di pagare anche un canone di affitto per una diversa soluzione abitativa).

Quanto sopra per dare evidenza della vantaggiosità del piano rispetto alla procedura liquidatoria, e fermo il *favor legis* per l'applicazione della procedura di sovraindebitamento al ricorrere dei requisiti (come nel caso di specie).

8. CONCLUSIONI

In virtù di quanto sopra, il ricorrente come sopra rappresentato difeso e domiciliato

CHIEDE

pertanto, che l'ecc.mo Tribunale voglia:

- fissare l'udienza ai sensi dell'art. 12 bis, comma 1, della L. n. 3/2012, con ogni conseguente adempimento, disponendo, a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona dell'Avv. Mariastella Diociaiuti, la comunicazione, almeno trenta giorni prima, a tutti i creditori della proposta e del decreto;
- ai sensi dell'art.12 bis comma 2 disporre con il medesimo decreto di fissazione udienza che non possano essere iniziate o proseguite le azioni esecutive (compresa, e con specifico riferimento, la procedura di pignoramento dello stipendio segnalata dal datore di lavoro, pendente dinanzi al Tribunale di Ancona)

Si resta a disposizione di codesto On. Tribunale per ogni ulteriore ed eventuale documento dovesse ritenere necessari ai fini della decisione circa la procedura invocata.

Con riserva di mutare, ove ritenuto, la presente procedura in quella di liquidazione.

Ancona 10.12.2021

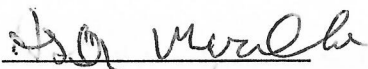
- 1) Domanda
- 2) Visura negativa cariche societarie e ADER
- 3) Contratto di mutuo
- 4) Busta paga
- 5) Estratto sentenza di fallimento
- 6) Certificati medici
- 7) Certificato di morte
- 8) Pignoramento immobiliare
- 9) Verbale aggiudicazione immobile
- 10) Atto di precetto
- 11) Buste paga
- 12) Rinuncia eredità
- 13) Denuncia redditi 2021
- 14) Spese varie
- 15) Spese mediche e certificati intervento
- 16) Visura catastale negativa
- 17) Auto TG
- 18) Auto TG
- 19) Preventivo OCC;
- 20) Visura ACI
- 21) Tari Comune
- 22) Tari Comune di

AVV. FABIOLA TOMBOLINI
Via Sandro Totti n. 7 – 60131 ANCONA
Via Durini 20 – MILANO
ftombolini@avvtombolini.it

AVV. EMANUELA SCALEGGI
Via Sandro Totti 7 – 60131 ANCONA
Via Loreto n. 48/B, 62019, Recanati
avvemanuelascaleggi@gmail.com

- 23) Dichiarazione per apporto finanza esterna
- 24) Relazione Gestore
- 25) Elenco Creditori
- 26) Elenco spese mensili
- 27) Dichiarazione redditi istante ultimi tre anni
- 28)

Sig.ra ASA MIRELA



Avv. Emanuela Scaleggi



Avv. Fabiola Tombolini



Sig.

(limitatamente alle ragioni e gli impegni in narrativa)

AVV. FABIOLA TOMBOLINI
Via Sandro Totti n. 7 – 60131 ANCONA
Via Durini 20 – MILANO
ftombolini@avvtombolini.it

AVV. EMANUELA SCALEGGI
Via Sandro Totti 7 – 60131 ANCONA
Via Loreto n. 48/B, 62019, Recanati
avvemanuelascaleggi@gmail.com

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE EX L3/2012

RG 1/2022 (ASA MIRELA) – UDIENZA 3.2.2022

GD: DOTT.SSA GIULIANA FILIPPELLO

OCC c/o ORDINE AVVOCATI DI ANCONA (GESTORE AVV. MARIASTELLA DIOCIANTI)

NOTA DEPOSITO DOCUMENTI E INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA

La ricorrente, Asa Mirela con gli Avv. Emanuela Scaleggi e Fabiola Tombolini, in relazione all'istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (Piano del consumatore) in epigrafe (RG n. 1/2022) e in vista dell'udienza fissata al 3.2.2022, precisa quanto segue:

5. E' intenzione della ricorrente con la presente dare atto di tale posizione e rappresentarla al Tribunale, all'OCC e ai creditori, depositando la precisazione del credito del Comune (doc. 29) e aggiornando il passivo con € per (credito privilegiato vantato dal Comune di in aggiunta al credito già esposto), ma altresì integrando l'attivo di pari importo, ottenuta in tal senso la disponibilità (condizionata all'omologa) del Sig. , e quindi con un pagamento al 100% anche dell' . Il tutto in modo da non modificare gli importi offerti agli altri creditori e quindi il Piano nelle percentuali offerte, e immutato il resto.
6. A tal fine, si allega la dichiarazione aggiornata resa dal Sig (doc. 30) con cui lo stesso precisa l'impegno di integrare il proprio apporto, condizionato all'omologa del piano (finanza esterna)

AVV. FABIOLA TOMBOLINI
Via Sandro Totti n. 7 – 60131 ANCONA
Via Durini 20 – MILANO
ftombolini@avvtombolini.it

AVV. EMANUELA SCALEGGI
Via Sandro Totti 7 – 60131 ANCONA
Via Loreto n. 48/B, 62019, Recanati
avvemanuelascaleggi@gmail.com

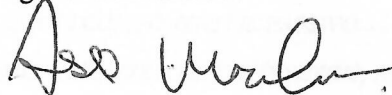
con il versamento di ulteriori € , nei medesimi termini indicati in precedenza. Lo stesso sottoscrive inoltre la presente integrazione sempre limitatamente alla conferma di tale impegno.

7. Pertanto alla luce della sopra indicata integrazione, invariate le percentuali proposte nel piano, la tabella di cui a pag. 10 del ricorso si intende sostituita dalla seguente (in giallo la parte modificata):

PREDEDUZIONI	IMPORTO	PAGAMENTO	% SODDISFO
Occ	€	€	100%
Professionisti	€	€	100%
Spese	€	€	100%
PRIVILEGIATI			
Comune di	€	€	100%
Comune di	€	€	100%
Comune di	€	€	100%
CHIROGRAFARI			
	€	€	5,60%
Totale			

Ancona 19.1.2022

Sig.ra ASA MIRELA



Avv. Emanuela Scaleggi



Avv. Fabiola Tombolini



Sig.

(limitatamente alle ragioni e gli impegni in narrativa)